



# COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

AREA AFFARI GENERALI

## **AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ETS, MEDIANTE COPROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA LEGGE REGIONALE N. 3/2023 E DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 – GESTIONE IMMOBILE COMUNALE SITO IN LOCALITA' PECORILE.**

### **IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI**

#### **PREMESSO** che:

- l'Ente intende avviare forme di collaborazione finalizzate a stimolare l'innovazione della gestione di servizi rivolti alla cittadinanza, a potenziare gli stessi migliorando le prestazioni erogate agli utenti sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo;
- il rapporto con le realtà del terzo settore del territorio è una risorsa che può concorrere al raggiungimento degli obiettivi prefissati e alla realizzazione degli interventi di promozione e tutela sociale del territorio;

#### **VISTO** che:

- l'art. 55 del D. Lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore) disciplina gli strumenti di amministrazione partecipata, affermando che "in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità...le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e coprogettazione e accreditamento poste in essere nel rispetto dei principi della legge agosto 1990, n. 241";
- in particolare la coprogettazione rappresenta in sé uno strumento di partenariato che ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con gli Enti del Terzo Settore individuati tramite procedura di selezione pubblica;
- come confermato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26 giugno 2020, la coprogettazione, assieme agli altri strumenti dell'amministrazione partecipata stabiliti dal suddetto art. 55, contribuisce a realizzare concretamente il principio di "sussidiarietà orizzontale" sancito dall'art. 118 della Costituzione attraverso il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore nelle ordinarie funzioni svolte dalla P.A., in particolare per programmazione e gestione di servizi e progetti di interesse generale, di cui al Titolo VII del Codice del Terzo Settore;
- la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 "Determinazione linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali" che citiamo, anche se non più applicabile in quanto aggiornata e sostituita dalla deliberazione 383/2022, in quanto definisce la coprogettazione come accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra le pubbliche amministrazioni e i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica; essa trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale; non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii., in quanto il procedimento

COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO (RE)

Piazza Della Libertà n. 1 - 42030 Vezzano sul Crostolo

Tel. 0522/601962 - Fax 0522/601947 - C. F. e P. I.V.A. 00441360351

relativo all'istruttoria partecipata di co-progettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato, approvato da un atto dirigenziale che costituisce il provvedimento finale della co-progettazione, prevedendo la concessione di risorse finanziarie e altre utilità economiche, finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali;

- la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 382 del 27 Luglio 2022 – Linee Guida n. 17 “Indicazioni in materia di affidamenti sociali” - paragrafo 2 - individua le fattispecie estranee ed escluse dall'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici indicando in particolare quelle in cui la scelta dell'amministrazione ricade su modalità alternative di svolgimento del servizio, quali la co-programmazione e co-progettazione, le convenzioni con le Organizzazioni di volontariato e le Associazioni di promozione sociale, le forme di autorizzazione o accreditamento previste dalla legislazione regionale. La scelta tra le varie alternative possibili è effettuata dalle amministrazioni in considerazione della natura del servizio da svolgere, delle finalità e degli obiettivi da perseguire, delle modalità di organizzazione delle attività e della possibilità/opportunità, da un lato, di coinvolgere attivamente gli operatori del settore nelle diverse fasi del procedimento di realizzazione del servizio e, dall'altro, di prevedere la compartecipazione dell'amministrazione allo svolgimento dello stesso;
- la legge Regionale n. 3 del 13 Aprile 2023 “Norme per la promozione ed il sostegno del Terzo Settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva “ sancisce, all'art. 17, che la co-progettazione è la metodologia mediante la quale, anche a seguito degli esiti dei procedimenti di co-programmazione, le amministrazioni pubbliche attivano forme di collaborazione e di amministrazione condivisa, finalizzata allo svolgimento di una o più attività di interesse generale in favore della comunità locale e del perseguimento dell'interesse generale. Definisce altresì che la co-progettazione può ad avere ad oggetto più attività di interesse generale e può essere finalizzata alla valorizzazione, anche sociale, dei beni e degli immobili pubblici;

**CONSIDERATO** che questo Ente, fermo restando quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e di programmazione, previsti dalla legislazione vigente, intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per l'attivazione di un partenariato con enti di Terzo settore (in avanti anche solo “ETS) e alla co-progettazione finalizzato alla gestione dell'immobile comunale sito in località Pecorile;

**PRECISATO** che gli atti della procedura di co-progettazione sono stati predisposti in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal citato art. 55 CTS e, segnatamente, in ordine:

- alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
- alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento.

**RICHIAMATE** le Linee guida sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore, ai sensi degli articoli 55 – 57 del decreto legislativo n. 117/2017, approvate con DM n. 72/2021, in ordine agli adempimenti procedurali, compresi quelli in materia di pubblicità e di trasparenza;

**DATO, altresì, ATTO** che al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questo ente intende mettere a disposizione dei futuri partner i seguenti apporti, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss.,

- messa a disposizione del bene immobile sito in Via Matildica n. 26, località Pecorile a seguito delle manutenzioni straordinarie, a carico dell'Ente, stimate in € 4.000,00;
- L'ETS selezionato incasserà direttamente gli introiti derivanti dalle attività che verranno attivate e gestite;

**VISTI**

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D. Lgs n. 117/2017;
- la legge regionale n.3/2023;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 05.09.2023 ad oggetto: “Attivazione di un partenariato con ETS, mediante coprogettazione, ai sensi della legge regionale n. 3/2023 e dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 per la

COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO (RE)

Piazza Della Libertà n. 1 - 42030 Vezzano sul Crostolo

Tel. 0522/601962 – Fax 0522/601947 - C. F. e P. I.V.A. 00441360351

*gestione dell'immobile sito in località Pecorile, via matildica n. 26. Linee di indirizzo e approvazione Schema Progettuale di Riferimento.”*

- la determinazione del Responsabile dell'Area Affari Generali n. 238 del 11.09.2023 avente ad oggetto l'approvazione dello schema di avviso pubblico in discussione;

Tanto premesso è pubblicato il seguente

## AVVISO

### 1. PREMESSE E DEFINIZIONI

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti **"Definizioni"**:

- **ATS**: l'Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito del procedimento di co-progettazione, in relazione alla gestione dell'immobile sito in Via Matildica n. 26, località Pecorile, di proprietà del Comune di Vezzano sul Crostolo;
- **Altri enti**: altri soggetti, diversi dagli enti di Terzo settore (ETS), che in qualità di partner di progetto, relativamente ad attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dagli ETS, partecipino al partenariato, di cui comunque gli ETS, singoli e associati, dovranno essere capofila;
- **Amministrazione procedente (AP)**: il Comune di Vezzano sul Crostolo, quale ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- **CTS**: Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- **Co-progettazione**: definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente e gli ETS che abbiano presentato regolare domanda di partecipazione;
- **Domanda di partecipazione**: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- **Enti del Terzo Settore (ETS)**: i soggetti indicati nell'art. 4 del CTS, iscritti nel RUNTS;
- **Enti attuatori partner (EAP)**: gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;
- **Procedura di co-progettazione**: procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto;
- **Proposta Progettuale (PP)**: il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione procedente;
- **Responsabile del procedimento**: il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- **Tavolo di co-progettazione**: sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione del Quadro Progettuale di Riferimento (QPR);
- **Valutazione di impatto sociale (VIS)**: la valutazione e la misurazione degli impatti sociali generati dalla rigenerazione e dalle attività previste nell'ambito della proposta progettuale, in applicazione delle Linee guida ministeriali, approvate con DM 23 luglio 2019.

### 2. OGGETTO

Gestione immobile di proprietà comunale sito in Via Matildica n. 26, a Pecorile, comune di Vezzano sul Crostolo (RE) destinato ad interventi quali:

- a. servizi da destinare alla cittadinanza con annesso attività complementari di carattere ricreativo, generativo, comunitario;
- b. utilizzo dello stabile in forma residuale anche per attività ricettivo-turistiche come strategia per rafforzare la sostenibilità economica del progetto e per garantire un'utenza diversificata;

COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO (RE)

Piazza Della Libertà n. 1 - 42030 Vezzano sul Crostolo

Tel. 0522/601962 - Fax 0522/601947 - C. F. e P. I.V.A. 00441360351

L'edificio si sviluppa su due livelli, piano terra e piano seminterrato, le sue dimensioni in pianta sono contenute in un rettangolo di 21,22 mt x 11,90 mt.

Il piano seminterrato, posto circa a 2,00 mt sotto il piano stradale è adibito a locali di deposito. Esternamente è disponibile un'area cortiliva.

Il presente Avviso è rivolto agli Enti del Terzo Settore come definiti dal D. Lgs. n. 117/2017 c.d. "Codice del Terzo Settore" in forma singola, o riuniti (o che intendono riunirsi) in associazione temporanea di scopo ed iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts);

### **3. ATTIVITÀ OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE E FINALITÀ**

Scopo della presente procedura è raccogliere la manifestazione di interesse di ETS, singoli e/o associati, a partecipare alle successive fasi del procedimento, nei termini previsti dal presente Avviso.

In particolare, la scheda allegata al presente Avviso (**Allegato B**) descrive gli obiettivi e gli ambiti di intervento per i quali si chiede di manifestare il proprio interesse.

A tale ultimo proposito, sin d'ora si precisa che - con riferimento alla selezione di un unico EAP, singolo e/o associato, cui affidare l'attuazione del Progetto "unico" - la valutazione sarà demandata ad apposita Commissione, che, in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso, formulerà la graduatoria delle proposte progettuali (PP) presentate dagli ETS.

Sin d'ora si precisa che gli ETS selezionati per le attività di co-progettazione realizzeranno le attività di progetto e gestiranno lo stesso.

### **4. DURATA E RISORSE**

Tenuto conto della natura innovativa dell'ambito di progettazione oggetto del presente avviso, l'Amministrazione Comunale intende realizzare il partenariato per un arco temporale sufficientemente ampio da permettere un congruo sviluppo del progetto, il relativo monitoraggio e la valutazione degli esiti. Pertanto, la convenzione che disciplinerà i rapporti tra l'ETS ed il Comune di Vezzano sul Crostolo per la realizzazione del progetto condiviso avrà durata iniziale di almeno tre anni.

Al fine di promuovere i principi di massima partecipazione, trasparenza e pubblicità, sin d'ora sono indicati gli elementi essenziali della Convenzione (**Allegato F**).

La proposta progettuale da formularsi sullo schema tipo di cui all'Allegato E dovrà includere un piano economico di gestione – Allegato n.1, relativo alla realizzazione e gestione del progetto per la durata dello stesso, suddiviso per annualità, specificando il quadro complessivo delle risorse messe a disposizione, le entrate previste e le spese monetarie che dovrà dimostrare la sostenibilità complessiva del progetto e le eventuali modalità di riutilizzo nel progetto stesso di possibili marginalità.

In fase di realizzazione del progetto, il soggetto attuatore dovrà provvedere altresì alla rendicontazione dell'attività svolta, confrontando i risultati raggiunti con gli obiettivi individuati nella co-progettazione, al fine di rendere evidenti i risultati gestionali, in termini qualitativi e quantitativi, e dimostrare il conseguimento dei risultati attesi e posti alla base del progetto.

Al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questo Ente intende mettere a disposizione dei futuri partner i seguenti apporti, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss.:

- bene immobile comunale sito in Via Matildica n. 26, località Pecorile, comune di Vezzano sul Crostolo (RE) a seguito delle manutenzioni straordinarie, a carico dell'Ente, stimate in € 4.000,00.

L'EAP selezionato incasserà direttamente gli introiti derivanti dalle attività avviate e gestite.

### **5. PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ETS IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA**

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incarico al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione;
- b) fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti

COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO (RE)

Piazza Della Libertà n. 1 - 42030 Vezzano sul Crostolo

Tel. 0522/601962 - Fax 0522/601947 - C. F. e P. I.V.A. 00441360351

dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale dovranno essere posseduti in misura prevalente dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario.

## 6. REQUISITI PARTECIPAZIONE

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto e a fronte di un corrispettivo, in ogni caso attiverà un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della stessa, nei termini previsti dalla proposta progettuale presentata dall'Amministrazione procedente.

Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione dei partecipanti, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza:

- a) essere ETS ai sensi del Codice del terzo settore ed iscritti al Runts;
- b) prevedere nel proprio statuto la realizzazione di attività che includano quelle richieste nel presente avviso;
- c) avvalersi nello svolgimento delle attività oggetto del presente avviso anche delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti;
- d) essere nelle condizioni di poter garantire lo svolgimento delle attività di cui al presente avviso con continuità, in ragione delle risorse a disposizione e della capacità tecnica e professionale, anche in relazione alla esperienza maturata, all'organizzazione, al numero dei volontari, alla dotazione strumentale adeguata;
- e) essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica, per tutti i soggetti che hanno posizione INAIL o INPS attiva;
- f) osservare tutte le disposizioni di legge in materia di assicurazioni/polizze assicurative per gli infortuni e tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego dei volontari secondo quanto previsto dall'art. 18 del "Codice del Terzo settore";
- g) essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro in materia di prevenzione infortunistica e igiene del lavoro, per quanto di attinenza;
- h) assenza di situazioni che possano impedire di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- i) l) dichiarare, in particolare, l'insussistenza di condanne penali, di procedimenti penali, anche pendenti riferiti al legale rappresentante e associati nei, confronti in particolare, di soggetti fragili come quelli dei destinatari degli interventi di cui al presente Avviso;
- j) m) dichiarare l'impegno a far rispettare ai propri volontari e dipendenti e/o collaboratori il Codice di comportamento in vigore per i dipendenti pubblici di cui al DPR n 62/2013;
- k) n) garantire gli adempimenti obbligatori previsti dal Codice per la protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003 e ss. mm. e ii.) e dal Regolamento UE n. 679/2016, assicurando la tutela dei dati personali degli utenti nel rispetto della norma;

Tutti i requisiti sopraelencati dovranno sussistere al momento della richiesta di partecipazione alla manifestazione di interesse e dovranno essere mantenuti, pena la decadenza dello svolgimento degli interventi per tutta la durata della Convenzione. La mancanza anche di un solo dei requisiti richiesti è causa dell'esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso.

Si precisa che il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere autodichiarato dal legale rappresentante p.t. del richiedente, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm., all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

È possibile avvalersi, con riferimento ad attività secondarie e collaterali, del contributo di soggetti o entità diversi dagli ETS, come definiti all'art. 4 del D.lgs. 117/2017, nel rispetto di quanto previsto dal presente avviso; in tal caso è necessario farne menzione nella proposta progettuale (PP).

## 7. PROCEDURA

La procedura attivata con la pubblicazione del presente Avviso si articola secondo quanto di seguito indicato.

## 7.1 Manifestazione di interesse

Nell'ambito della prima fase della procedura, gli interessati dovranno - a pena di esclusione - presentare a mezzo PEC posta elettronica certificata al seguente recapito: [vezzanosulcrostolo@cert.provincia.re.it](mailto:vezzanosulcrostolo@cert.provincia.re.it) **entro e non oltre le ore 12.30 del 30 settembre 2023**, la seguente documentazione:

- a) **domanda di partecipazione e la dichiarazione sostitutiva**, redatte sulla base dei modelli predisposti dall'Amministrazione precedente, allegati al presente Avviso (**Allegati C e D**), debitamente sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore, allegando in tal caso la procura generale o speciale;
- b) **proposta progettuale (PP)**, elaborata sulla base del fac simile di scheda posto a base della presente procedura di cui **all'allegato E** sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dal procuratore del soggetto proponente. Le proposte progettuali dovranno essere formulate in modo sintetico (massimo 10 pagine, carattere Arial corpo 12 – esclusi punto 1; 1.1 e 2 della scheda ed eventuali allegati) ed illustrate in maniera organica, coerente e dettagliata, seguendo l'ordine dei criteri di valutazione indicati successivamente.
- c) **piano economico di gestione di cui all'allegato n. 1**, relativo alla realizzazione e gestione del progetto per la durata dello stesso, suddiviso per annualità, specificando il quadro complessivo delle risorse a disposizione, le entrate previste e le spese monetarie, che dovrà dimostrare la sostenibilità complessiva del progetto e le eventuali modalità di riutilizzo nel progetto stesso di possibili marginalità. In fase di realizzazione del progetto, il soggetto attuatore dovrà provvedere altresì alla rendicontazione dell'attività svolta, confrontando i risultati raggiunti con gli obiettivi individuati nella co-progettazione, al fine di rendere evidenti i risultati gestionali, in termini qualitativi e quantitativi e dimostrare il conseguimento dei risultati attesi e posti alla base del progetto.

Il termine sopra indicato per la presentazione complessiva della proposta è tassativo e pertanto non sarà ammessa alcuna proposta pervenuta oltre tale termine. Non saranno accettate proposte trasmesse con modalità differenti da quelle poc'anzi esposte.

La documentazione inviata non sarà restituita e resterà acquisita agli atti del procedimento. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione precedente e gli Enti interessati dovranno avvenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata.

Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura:

**“AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ETS, FINALIZZATO ALLA GESTIONE DELL'IMMOBILE COMUNALE SITO A PECORILE”.**

Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC, e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati, attivando – ove necessario – il soccorso istruttorio, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate, il Responsabile del procedimento procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione precedente l'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi alla seconda fase della procedura.

Terminata la fase di istruttoria il Responsabile del procedimento attiverà la seconda fase della procedura.

## 7.2 Valutazione delle proposte progettuali (PP).

La valutazione della proposta progettuale è demandata ad apposita Commissione appositamente nominata dall'Amministrazione, che opererà in modo collegiale, utilizzando i criteri di valutazione di cui al successivo art. 8.

Al termine della valutazione, la commissione, in presenza di più proposte progettuali, redigerà una graduatoria delle proposte pervenute in base al punteggio complessivo da ciascuna ottenuto, che sarà poi approvata dal Responsabile competente e tempestivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO (RE)

Piazza Della Libertà n. 1 - 42030 Vezzano sul Crostolo

Tel. 0522/601962 - Fax 0522/601947 - C. F. e P. I.V.A. 00441360351

A conclusione della fase di selezione, gli atti saranno rimessi al RUP per l'avvio del tavolo di co-progettazione con il candidato primo classificato. Si procederà alla fase di co-progettazione anche in presenza di un solo progetto valido.

Sin d'ora si precisa che i membri della Commissione non potranno partecipare ai successivi Tavoli di co-progettazione, al fine di garantire la terzietà di valutazione lungo tutto l'arco del procedimento ad evidenza pubblica.

### 7.3 Tavolo di co-progettazione

Il RUP avvia le operazioni di co-progettazione con l'EAP o l'aggregazione di ETS con il miglior punteggio nella graduatoria di merito, finalizzate alla definizione condivisa del progetto, che l'Amministrazione procedente presenterà all'Amministrazione regionale nell'ambito della distinta procedura ad evidenza pubblica, meglio indicata in premessa.

Il tavolo di co-progettazione sarà composto dal RUP, dai servizi sociali territoriali e da referenti tecnici ed esperti dell'attività oggetto della proposta da lui individuati, oltre che dal rappresentante legale del soggetto partner selezionato, o suo delegato, con il supporto dei propri referenti tecnici.

In questa fase si parte dal progetto predisposto dal soggetto selezionato e si procede alla sua discussione critica al fine di individuare variazioni ed integrazioni condivise in coerenza con gli elementi essenziali delineati dal presente avviso.

Il progetto finale dovrà definire i contenuti esecutivi della proposta condivisa, prevedendo tra l'altro:

- a) la definizione analitica degli obiettivi da conseguire;
- b) l'individuazione degli elementi innovativi e qualificanti degli interventi co-progettati;
- c) la definizione puntuale delle attività previste e l'allocazione delle risorse messe a disposizione dal soggetto partner;
- d) la definizione dell'organizzazione dei servizi;
- e) la definizione dei contenuti della convenzione.

Il positivo superamento di tale fase è condizione indispensabile per la stipula della convenzione. Nel caso in cui non si giunga ad un progetto finale che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, il Comune si riserva la facoltà di non addvenire alla stipula della convenzione.

Le sedute del tavolo di co-progettazione saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti - fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza - saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza. Il risultato definitivo sarà formalizzato con provvedimento del RUP.

## 8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione valuterà le proposte progettuali (PP) utilizzando i criteri di valutazione di seguito indicati ed avrà a disposizione, per la valutazione di ciascuna proposta progettuale, complessivamente 100 punti:

DESCRIZIONE CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO (totale 100)
<b>1. Caratteristiche del soggetto proponente</b>	<b>10</b>
<b>2. Qualità complessiva della proposta progettuale</b>	<b>45</b>
2.1. Coerenza dell'impianto progettuale (obiettivi, contenuti, metodologie e strumenti utilizzati) con gli obiettivi dell'Amministrazione procedente, con le caratteristiche del contesto territoriale e con i bisogni del target di riferimento	10
2.2. Aspetti qualitativi inerenti la gestione dell'attività: modalità organizzative dei servizi, programmazione, coordinamento, metodologie di intervento, strumenti, modalità di raccordo con l'Amministrazione e la rete dei servizi territoriali	20

2.3. Sistema di rilevazione dei risultati attesi e misurazione degli irraggiunti	10
2.4. Qualità della proposta progettuale in termini di grado di innovazione in modo particolare per gli aspetti relativi alla promozione dell'attività ricettiva turistica	5
<b>3. Aspetti qualitativi e quantitativi delle risorse umane investite</b>	<b>10</b>
3.1. Coerenza delle risorse umane impiegate rispetto alle attività previste (caratteristiche, professionalità, esperienza, numero)	5
3.2. Coordinamento e gestione delle risorse umane incaricate (formazione, supervisione, lavoro di rete)	5
<b>4. Risorse di co-partecipazione garantite</b>	<b>15</b>
4.1 Risorse proprie finalizzate a dare sostenibilità alla proposta progettuale, con particolare riguardo alle risorse economiche, alle risorse umane, alle strumentazioni tecnologiche, etc.	15
<b>6. Rete a sostegno della proposta</b>	<b>10</b>
6.1 Partecipazione all'avviso pubblico in collaborazione con enti di terzo settore che contribuiscano a rafforzare le attività progettuali	5
6.2 Accordi, partnership e collaborazioni attivabili sul territorio	5
<b>7. Piano economico-finanziario</b>	<b>10</b>
7.1 Sostenibilità complessiva del progetto e modalità di riutilizzo, nello stesso, di eventuali marginalità.	10

Nella valutazione delle proposte progettuali, ai fini dell'attribuzione dei punteggi, verrà utilizzata la seguente metodologia:

- 1) Ogni commissario assegnerà a ciascun elemento della proposta progettuale un coefficiente compreso tra 0 ed 1, corrispondente ad un giudizio di merito, secondo la seguente tabella:

<b>Coefficiente</b>	<b>Giudizio corrispondente</b>
1.0	Ottimo
0.9	Distinto
0.8	Molto Buono
0.7	Buono
0.6	Sufficiente
0.5	Accettabile
0.4	Appena Accettabile
0.3	Mediocre
0.2	Molto Carente
0.1	Inadeguato
0.0	Non Rispondente o non Valutabile

- 2) verrà effettuata la media tra i coefficienti assegnati dai 3 commissari, ottenendo così un coefficiente medio;
- 3) il coefficiente medio sarà moltiplicato per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico criterio di riferimento.

**COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO (RE)**

Piazza Della Libertà n. 1 - 42030 Vezzano sul Crostolo  
Tel. 0522/601962 - Fax 0522/601947 - C. F. e P. I.V.A. 00441360351

La proposta progettuale dovrà raggiungere il punteggio minimo di 60/100, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura per la prosecuzione della procedura di co-progettazione.

A parità di punteggio finale, nella stesura della graduatoria verrà data priorità a chi avrà ottenuto un punteggio più elevato nella sezione relativa al punto 2.2: "Aspetti qualitativi inerenti la gestione dell'attività".

## 9. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande presentate in riferimento alla presente procedura se:

- a) pervenute dopo il termine di scadenza stabilito nel presente avviso;
- b) incomplete nei dati di individuazione dell'associazione e del suo recapito, se non desumibili altrimenti dalla documentazione allegata;
- c) sottoscritte da persone diverse dal dichiarante e/o da persone non autorizzate;
- d) prive dei requisiti richiesti;
- e) non giunte al punteggio complessivo minimo di 60 punti su 100 nella proposta progettuale.

## 10. CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA

La procedura indetta con il presente Avviso si concluderà con l'individuazione della proposta progettuale (PP) valutata come la più rispondente alle finalità del medesimo Avviso e dei relativi atti.

## 11. CO-PROGETTAZIONE

Il RUP avvia le operazioni di co-progettazione con gli EAP, singoli e associati, finalizzate alla definizione condivisa del progetto, che l'Amministrazione procedente presenterà all'Amministrazione regionale nell'ambito della distinta procedura ad evidenza pubblica, meglio indicata in Premessa.

Le operazioni dei Tavoli saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti - fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza - saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza totale.

## 12. CONVENZIONE

Gli ETS selezionati quali **Enti Attuatori Partners (EAP)** degli interventi e delle attività, oggetto di co-progettazione, sottoscriveranno apposita Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti, i cui elementi minimi sono sin d'ora indicati nel testo tipo (**Allegato F**).

## 13. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

## 14. ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

## 15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Raffaella Virelli, Responsabile dell'Area Affari Generali del Comune Di Vezzano sul Crostolo.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al Responsabile del Procedimento mail: [r.virelli@comune.vezzano-sul-crostolo.re.it](mailto:r.virelli@comune.vezzano-sul-crostolo.re.it), **entro il giorno 25 settembre 2023**.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale della stessa entro 2 giorni dalle richieste di chiarimento.

## **16. TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

I dati raccolti per l'espletamento della presente procedura saranno trattati dal Comune di Vezzano sul Crostolo nel rispetto dei diritti degli interessati, ai sensi del Regolamento europeo n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D. Lgs. n. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, laddove applicabile.

## **17. 16 - NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

L'Amministrazione si riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, così come non dar seguito alla procedura stessa con lo svolgimento degli interventi di cui al presente Avviso senza che, in detti casi, i soggetti che hanno presentato domanda di partecipazione possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le spese sostenute, neppure per costi correlati alla presentazione della manifestazione di interesse.

## 1. COMMITTENTE

Comune di Vezzano sul Crostolo, Piazza della Libertà n. 1, 42030 Vezzano sul Crostolo (RE)

P.Iva/C.F. 0044136051 – Tel. 0522/601911 – Fax 0522601947

Sito Web: [www.comune.vezzano-sul-crostolo.re.it](http://www.comune.vezzano-sul-crostolo.re.it)

PEC: [vezzanosulcrostolo@cert.provincia.re.it](mailto:vezzanosulcrostolo@cert.provincia.re.it)

Responsabile Unico del Progetto: Dott.ssa Raffaella Virelli – Responsabile Area Affari Generali

e-mail: [r.virelli@comune.vezzano-sul-crostolo.re.it](mailto:r.virelli@comune.vezzano-sul-crostolo.re.it)

## 2. OGGETTO

L'oggetto del presente procedimento si identifica nella riqualificazione e gestione dell'impianto sportivo sito in via Cà de Miotti n. 1, località Montalto, comune di Vezzano sul Crostolo (RE) con la previsione di un utilizzo teso a favorire l'aggregazione e l'inclusione sociale e giovanile come previsto all'art. 5 del D. Lgs. n. 38/2021.

## 3. DURATA DELL'AFFIDAMENTO E CONDIZIONI CONTRATTUALI

In virtù della citata normativa di riferimento la durata minima prevista per l'affidamento della gestione è di cinque (5) anni, che possono essere implementati in ragione dell'entità degli investimenti proposti sull'impianto, per un periodo in cui si può ragionevolmente prevedere che il concessionario recuperi gli investimenti effettuati per eseguire i lavori, ottenendo un ritorno sul capitale investito in condizioni operative normali, tenuto conto altresì degli specifici obiettivi contrattuali assunti dal medesimo con la prestazione del progetto di valorizzazione. La durata minima di cinque (5) anni può essere allungata in misura di un anno (o frazione di anno), fino ad una durata massima dell'affidamento che non può comunque eccedere i quindici (15) anni, fatta salva la possibilità di prevedere una maggiore durata in particolari e documentate situazioni di complessi interventi giustificati nel **Progetto di riqualificazione** e relativo **Piano di Fattibilità Economico-Finanziario**

## 4. GRATUITA'

La gestione dell'impianto relativamente agli interventi offerti è gratuita, nel senso che **non è previsto alcun finanziamento/contributo da parte dell'Ente per la realizzazione del progetto presentato.**

## 5. MODALITA' DI TRASMISSIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale e la documentazione annessa dovranno pervenire **a mezzo PEC**, posta elettronica certificata, entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, pertanto **entro e non oltre sabato 22 luglio 2023 alle ore 13.00.**

Nell'oggetto dovrà essere riportata la seguente dicitura *"proposta di riqualificazione dell'area sportiva, denominata PISTA POLIVALENTE MONTALTO, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs n.38/2021"*

Per qualsiasi informazione relativa alla procedura di cui trattasi è possibile contattare il seguente recapito telefonico 0522/601948.

## 6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi dell'art. 13 del regolamento Europeo n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito del procedimento.

## 7. CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Reggio Emilia, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Vezzano sul Crostolo, 07.07.2023

Il Responsabile dell'Area Affari Generali

(Dott.ssa Raffaella Virelli)

(documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 85/2005)

COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO (RE)

Piazza Della Libertà n. 1 - 42030 Vezzano sul Crostolo

Tel. 0522/601962 - Fax 0522/601947 - C. F. e P. I.V.A. 00441360351